



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AVVOCATURA

DEL 288 / 2023

29/05/2023

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 29 MAGGIO 2023

(proposta dalla G.C. 09 maggio 2023)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

| | | |
|------------------------------|-------------------|-------------------------|
| ABBRUZZESE Pietro | CROSETTO Giovanni | PIDELLO Luca |
| AHMED ABDULLAHI Abdullahi | DAMILANO Paolo | RICCA Fabrizio |
| AMBROGIO Paola | DAMILANO Silvia | RUSSI Andrea |
| APOLLONIO Elena | DIENA Sara | SALUZZO Alberto Claudio |
| BORASI Anna Maria | FIRRAO Pierlucio | SANTIANGELI Amalia |
| CAMARDA Vincenzo Andrea | FISSOLO Simone | SGANGA Valentina |
| CASTIGLIONE Dorotea | GARCEA Domenico | TOSTO Simone |
| CATANZARO Angelo | GARIONE Ivana | TRONZANO Andrea |
| CATIZONE Giuseppe | GRECO Caterina | TUTTOLOMONDO Pietro |
| CERRATO Claudio | IANNO' Giuseppe | VIALE Silvio |
| CIAMPOLINI Tiziana | LEDDA Antonio | |
| CIORIA Ludovica | LIARDO Enzo | |
| CONTICELLI Nadia | MACCANTI Elena | |
| CREMA Pierino | PATRIARCA Lorenza | |

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 40 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: RAVINALE Alice

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DAL PAGAMENTO DELLE SPESE LEGALI PER N. 4 PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI ESECUTIVI SFAVOREVOLI AL COMUNE DI TORINO IN CAUSE SEGUITE DALL'AVVOCATURA COMUNALE PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI EURO 9.933,08.

Proposta del Sindaco Lo Russo.

Premesso che:

- al fine di garantire la puntualità nei pagamenti delle spese legali, il Comune ha da sempre previsto l'accantonamento di un importo adeguato in un apposito capitolo di bilancio per le cause seguite dall'Avvocatura Comunale, destinato a fronteggiare lo specifico rischio legale della condanna alle spese di causa (Capitolo 01111.03.026400001001 "AVVOCATURA - PRESTAZIONI DI SERVIZI - SPESE PER LITI - settore 041), il cui ammontare è stimato su base storica;
- la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'articolo 194, comma 1, lettera a) del TUEL", enuncia il principio di diritto "*Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento*", rimarcando pertanto la necessità del presente provvedimento prima del pagamento del debito, avendo il provvedimento natura non costitutiva dell'obbligazione (già sorta e perfezionata per effetto del provvedimento del giudice), ma assolvendo la finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese, provvedendo alle contestuali verifiche circa il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- la suddetta deliberazione richiama il paragrafo 9 punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 laddove, con riferimento "all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta" sottolinea "la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili", da cui l'inammissibilità di ogni forma di contabilizzazione prima dell'avvenuto riconoscimento.

Considerato che:

- allo stato, il Comune di Torino è tenuto al pagamento di spese legali relative a n. 4 provvedimenti giudiziari - indicati nell'allegato 1 parte integrante del presente atto - per complessivi Euro 9.933,08;
- le spese stabilite dai Giudici nei provvedimenti sono state incrementate nella misura degli oneri di

legge, rimborso spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22% oltre rimborso spese processuali non imponibili e contributo unificato;

- le quote a titolo C.P.A. 4% e IVA 22% potrebbero variare in diminuzione, in base al regime fiscale dichiarato dal legale della controparte al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali;
- per alcune spese legali - come indicato nell'allegato 1 del presente atto - è già pervenuta dalla controparte richiesta di pagamento, da cui decorrono 120 giorni per l'adempimento, come previsto dall'articolo 14, 1° comma, del D.L. n. 669/1996 (come modificato dall'articolo 147 della Legge 388/2000) e, comunque, ulteriori richieste potrebbero pervenire nelle more dell'approvazione del presente atto.

Visto:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale DEL 196 del 17/4/2023, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025 della Città di Torino;

- l'articolo 194 del D. Lgs. 267/2000 che recita testualmente: *«Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio»*.

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a. sentenze esecutive;

b.- e. (omissis)

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.»;

- l'articolo 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 (DEL 670 / 2021) esecutiva dal 9 agosto 2021.

Verificato che:

- è stata notificata a mezzo pec in data 1° marzo 2023 alla Città la sentenza n. 445/2023 del Tribunale di Torino - Sezione 3^a Civile, pubblicata il 31 gennaio 2023, relativamente all'atto di appello ex articolo 437 c.p.c., di opposizione a verbale codice della strada R.G. 7777/2022 (allegato 2) proposto da *omissis* contro il Comune di Torino per la riforma della sentenza n. 540/2022 del 24 febbraio 2022, emessa dal Giudice di Pace di Torino nel giudizio avente n. R.G. 15156/2021, con cui la Città veniva condannata al pagamento delle spese di lite del giudizio R.G. 7777/2022 liquidate in Euro 462,00 a titolo di compenso, oltre contributo unificato, rimborso forfetario nella misura del 15%, Iva e Cpa come per legge e successive occorrenze; e al pagamento delle spese di lite del giudizio R.G. 15156/2021, liquidate in Euro 278,00 a titolo di compenso, oltre contributo unificato, rimborso forfetario nella misura del 15%, Iva e Cpa come per legge e successive occorrenze. Con distrazione a favore dell'avv. *omissis* che si è dichiarato antistatario. Per un totale di Euro 1.187,24. Al pagamento delle spese liquidate in sentenza per il primo grado di giudizio per Euro 448,62 si provvederà con appositi stanziamenti di Bilancio del Dipartimento Corpo Polizia Locale;
- è stata trasmessa a mezzo pec alla Città la sentenza n. 820/23 del Tribunale di Torino – Sezione Terza Civile, pubblicata il 23 febbraio 2023 (allegato 3), relativamente all'appello R.G. 20898/2022 avverso la sentenza del Giudice di Pace n. 1255/2022 proposto da *omissis* contro il Comune di Torino, con cui la Città veniva condannata a rimborsare le spese del primo grado di giudizio liquidate in Euro 70,00 per esposti ed Euro 250,00 per compensi, oltre rimborso forfetario 15%, IVA e CPA come per legge; e le spese dell'appello liquidate in Euro 91,50 per

esposti ed Euro 350,00 per compensi, oltre rimborso forfetario 15%, IVA e CPA come per legge. Per un totale di Euro 1.036,97. Al pagamento delle spese liquidate in sentenza per il primo grado di giudizio per Euro 434,78 si provvederà con appositi stanziamenti di Bilancio del Dipartimento Corpo Polizia Locale;

- è stata notificata a mezzo pec in data 1° marzo 2023 alla Città la sentenza n. 2079/2023 del Consiglio di Stato – Sezione Quinta, pubblicata il 28/2/2023 relativamente all'appello R.G. 979/2021 proposto dal Comune di Torino contro *omissis*, (allegato 4) con cui la Città di Torino è stata condannata alla rifusione delle spese di lite del grado a favore di *omissis*, liquidate in complessivi euro 3.500,00 oltre accessori di legge se dovuti, per un totale di Euro 5.106,92;
- è stata trasmessa a mezzo pec alla Città la sentenza n. 983/2023 del Tribunale di Torino – Sezione Ottava Civile, pubblicata il 3 marzo 2023 (allegato 5), relativamente al ricorso in opposizione proposto da *omissis*, in qualità di legale rappresentante della società CARMELO IL PANINARO s.a.s. di *omissis*, con cui la Città veniva condannata all'integrale rimborso delle spese del giudizio, liquidandole in Euro 1.701,00 oltre Euro 120,00 per spese vive; spese generali, IVA e CPA come per legge, con distrazione di tali spese, ex articolo 93 c.p.c., in favore del procuratore antistatario avv. *omissis*, per un totale di Euro 2.601,95.

Considerato pertanto che si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000, come dalla relazione dell'Avvocatura Comunale allegata alla presente deliberazione (allegato 6) che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Ritenuto pertanto necessario provvedere con urgenza al riconoscimento di legittimità del suindicato debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di Euro 9.933,08= relativo a spesa corrente.

Acquisito agli atti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 6 del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato 7).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità armonizzata;

Visto l'art. 137 e ss. del D.Lgs.26 agosto 2016, n. 174 (Codice della Giustizia Contabile);

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivanti dal pagamento delle spese legali per n. 4 provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Torino in cause seguite dall'Avvocatura Comunale per un importo complessivo di Euro 9.933,08 per spese processuali comprensivi di I.V.A. e altri oneri di legge, come analiticamente illustrato nella relazione allegata (allegato 6) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che:

- l'importo oggetto di riconoscimento, come indicato nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, è dato dagli importi stabiliti dai Giudici nei provvedimenti e incrementato nella misura degli oneri di legge, rimborso spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22% oltre rimborso spese processuali non imponibili e contributo unificato;

- le quote a titolo di C.P.A. 4% e IVA 22% potrebbero variare in diminuzione, in base al regime fiscale dichiarato dal legale della controparte al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali;

- il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

- trattandosi di debiti derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, il riconoscimento avviene restando impregiudicato ad impugnare l'esito del giudizio;

- le somme necessarie per la copertura del debito suindicato trovano capienza nel Bilancio dell'anno 2023:

- per Euro 9.049,68 sugli appositi stanziamenti di spesa di competenza del Dipartimento Avvocatura;

- per Euro 448,62 ed Euro 434,78 relativi al pagamento delle spese liquidate per il primo grado di giudizio relative alla sentenza n. 445/2023 del Tribunale di Torino - Sezione 3^a Civile, pubblicata il 31 gennaio 2023 (allegato 2) e alla sentenza n. 820/23 del Tribunale di Torino – Sezione Terza Civile, pubblicata il 23 febbraio 2023 (allegato 3), si provvederà con appositi stanziamenti di Bilancio del Dipartimento Corpo Polizia Locale; pertanto, è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;

3. di trasmettere la presente deliberazione ai Dipartimenti interessati, affinché provvedano con urgenza all'impegno e alla liquidazione delle relative spese, al fine di non arrecare danno all'Ente;

4. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ex articolo 23, comma 5, Legge 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale dell'Ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs 267/200 e s.m.i., al fine di dare esecuzione ai procedimenti:

- R.G. 7777/2022 promosso da *omissis* contro il Comune di Torino innanzi il Tribunale di Torino – Sezione Terza Civile – Sentenza n. 445/2023 pubblicata il 31 gennaio 2023 (lite 194/22 LM);

- R.G. 20898/2022 promosso da *omissis* contro il Comune di Torino innanzi il Tribunale di Torino - Sezione Terza Civile – Sentenza n. 820/2023 pubblicata il 23 febbraio 2023 (lite 537/23 IT);

- R.G. 979/2021 promosso dal Comune di Torino contro *omissis* innanzi il Consiglio di Stato – Sezione Quinta – Sentenza 2079/2023 pubblicata il 28 febbraio 2023 (lite 510/20 GG);

- R.G. 5307/2022 promosso da *omissis*, in qualità di legale rappresentante della società CARMELO IL PANINARO s.a.s. di *omissis*- innanzi il Tribunale di Torino - Sezione Ottava Civile - Sentenza 983/2023 pubblicata il 3 marzo 2023 (lite 213/22 LM).

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Elisabetta Boursier

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina, Tronzano Andrea, Viale Silvio

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina, Tronzano Andrea, Viale Silvio

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, pubblicati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-288-2023-All_1-Allegato_1.pdf
2. DEL-288-2023-All_7-Allegato_7_verbale_revisori.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento